

ID samira: 176592
Codice stato: IT
Id scheda bene: 000386
ID CIDM: 146997
Codice scheda radice/ componente: R
Livello: 0
Definizione: pavimento musivo
Denominazione/ dedicazione: pavimento musivo del cosiddetto Palazzo di Teodorico, Ambiente I 3

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	MOS
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTP	Codice stato	IT
NCTI	Id scheda bene	000386
NCM	CODICI CONTENITORI	
NCMS	Codice sito	SIRA0104
NCMA	Codice monumento	MACA0013
ESC	Ente schedatore	CIDM
RV	RELAZIONI	
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	pavimento musivo
OGTV	Identificazione	frammento
OGTN	Denominazione/ dedicazione	pavimento musivo del cosiddetto Palazzo di Teodorico, Ambiente I 3
OGTI	Indicazioni sull'oggetto	Del pavimento rimangono quattro frammenti: uno collocato su un supporto e gli altri tre, contigui, montati su un differente supporto.
SG	SOGGETTO	

SGT	SOGGETTO	
SGTI	Identificazione del soggetto	Cosiddetto Palazzo di Teodorico, Ravenna - Decorazione geometrica policroma a reticolo di fasce intersecantisi - Fila di ogive e squame adiacenti
DES	DESCRIZIONE	
DESI	Codifica iconclass	48 A 98 1
DESS	Abstract iconografico	Tessellato geometrico policromo con composizione a reticolo di fasce intersecanti: in un quadrato e attorno ad un quadrato, quattro piccoli quadrati angolari e quattro rettangoli sui lati, tutte le figure adiacenti, a linee nere di tessere (BALMELLE 2002, Le decor geometrique de la mosaique, tav. 409, a). I quadrati piccoli sono campiti da nodi di Salomone; i rettangoli da pelte diritte e affrontate ai lati di un quadrato sulla diagonale (BALMELLE 1985, Le decor geometrique de la mosaique, tav. 59, a), campito da un diamante; il quadrato maggiore presenta una composizione di linee spezzate con effetto di squadre, nei colori rosso-rosato e grigio (BALMELLE 1985, Le decor geometrique de la mosaique, tav. 199, b). L'intera composizione è bordata da una fila policroma di semicerchi intersecantisi e tangenti, formanti una fila di ogive iridate e di squame adiacenti (BALMELLE 1985, Le decor geometrique de la mosaique, tav. 49, b) e da una linea dentellata con dentelli di quattro tessere (BALMELLE 1985, Le decor geometrique de la mosaique, tav. 3, b).
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA	
PVCS	Stato	Italia
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Ravenna
PVCL	Località	Ravenna
PVE	Diocesi	Ravenna - Cervia
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCQ	Qualificazione	statale
LDCN	Denominazione	cosiddetto Palazzo di Teoderico
LDCA	Data	9. sec. | 800 - 899

LDCU	Denominazione spazio viabilistico	via di Roma, angolo via Alberoni
LDCS	Specifiche	piano superiore
LDCY	Note	Il cosiddetto Palazzo di Teodorico è il nartece della chiesa di San Salvatore ad Calchi, probabilmente altomedievale, indagata da Mario Mazzotti negli anni Cinquanta del secolo scorso, creduta erroneamente la facciata del palazzo teodoriciano.
LA	ALTRE LOCALIZZAZIONI	
TCL	Tipo localizzazione	luogo di reperimento
PRV	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA	
PRVS	Stato	Italia
PRVP	Provincia	RA
PRVC	Comune	Ravenna
PRVL	Località	Ravenna
PRE	Diocesi	Ravenna - Cervia
PRC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT	Tipologia	orti
PRCQ	Qualificazione	privati
PRCD	Denominazione	Orti Serena Monghini
PRCU	Denominazione spazio viabilistico	via di Roma, angolo via Alberoni

PRCY	Note	Lo scavo del 1908 - 1914 nell'area del cosiddetto Palazzo di Teodorico ha messo in luce una serie di strutture abitative pluristratificate, sulla cui interpretazione, sequenza cronologica e committenza gli studiosi si trovano ancora discordi.Dalle più recenti analisi dei dati di scavo sembra possibile evincere che alla fine del 1. sec. a.C. - inizio 1. sec. esistevano due complessi edilizi: quello settentrionale riconducibile ad una villa suburbana, rispetto all'abitato di Ravenna, con triclinium/tablinum affiancato da altri ambienti e affacciato su un atrio. Nel settore meridionale è stata individuata una serie di ambienti affacciati su un corridoio (A1), ripavimentati a mosaico verso la fine del 1. sec. - inizi del 2., riguardo ai quali non è possibile stabilire se facessero parte della villa suburbana. Nel 4. secolo l'intero complesso risulta essere una residenza di notevoli dimensioni, costituita dagli ambienti dei settori settentrionale e meridionale che gravitano attorno ad un grande cortile porticato.In età onoriana (prima metà del 5. sec.) la residenza viene ulteriormente monumentalizzata e si trova ad avere, a nord, una grande aula absidata (Stanza L) pavimentata, forse proprio in questa fase, in opus sectile: è probabile, ma non dimostrabile archeologicamente, che il complesso sia il palazzo imperiale di Onorio, che nel 402 trasferì la capitale a Ravenna. In età teodericiana (493 - 526) il palazzo viene nuovamente trasformato: nel settore nord vengono aggiunti alcuni ambienti fra cui un grande triclinio triabsidato (Sala S); alcuni ambienti vengono ripavimentati a mosaico. Le ultime modifiche di una certa consistenza si hanno nella seconda metà del 6. secolo, quando il livello di alcuni ambienti è innalzato mediante una nuova pavimentazione a mosaico. Il palazzo rimane attivo almeno fino all'8. secolo inoltrato. Gli episodi successivi sono riconducibili ad una destrutturazione sempre più accentuata, genericamente inquadrabile nell'alto Medioevo.
RE	MODALITA DI REPERIMENTO	
RET	Tipo reperimento	scavo
DAR	DATI SUL REPERIMENTO	
DARN	Denominazione	cosiddetto Palazzo di Teoderico
DARE	Ente responsabile	Ravenna, Soprintendenza ai Monumenti (dal 1907)
DARR	Responsabile	Ghirardini, Gherardo
DARD	Data	1908 - 1914
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	

DTZG	Secolo ICCD	sec. VI
DTZS	Frazione di secolo	metà
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	540
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	560
DTSL	Validità	ca.
DTSM	Motivazione della cronologia	bibliografia
DTSC	Sigla: citazione breve	CIDM/000058
DTSP	Specifiche	pp. 66-67
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTH	Sigla per citazione	CIDM/000073
AUTB	Nome scelto (ente collettivo)	Maestranze italiche del cosiddetto Palazzo di Teodorico
AUTA	Dati anagrafici/ estremi cronologici	6. sec., metà
AUTM	Motivazione dell'attribuzione	analisi storica
SP	SUPPORTO	
SPP	SUPPORTO	
SPPT	Tipo	mobile
SPPM	Materiale	cemento armato
SPPY	Note	Le sezioni pavimentali sono ancorate alla parete tramite grappe di sostegno in metallo inserite nella muratura del portico.
ST	STRATI DI SOTTOFONDO	
SOT	STRATI DI SOTTOFONDO	

SOTY	Note	Non è possibile esaminare gli eventuali residui di strati di malta di preparazione originali dei mosaici, in quanto occultati dal calcestruzzo cementizio utilizzato nel restauro eseguito tra il 1908 e il 1914 (PALATIA 2002, pp. 38, 39).
ME	TESSERE	
MAE	MATERIA DELLE TESSERE	
MAEM	Materiale	pietra calcarea
MAEC	Colore	bianco
MAET	Tipologia	naturale
MAEI	Modalità d'impiego	E' utilizzato prevalentemente come colore del fondo della decorazione.
CLA	CARATTERIZZAZIONE MATERIALE LAPIDEO	
CLAT	Tessitura	micritico
TRE	TRATTAMENTO DELLE TESSERE	
TREF	Forma geometrica	cubica
TREP	Profilo faccia superiore	quadrangolare
ME	TESSERE	
MAE	MATERIA DELLE TESSERE	
MAEM	Materiale	marmo
MAEC	Colore	grigio-azzurro
MAET	Tipologia	naturale
MAEI	Modalità d'impiego	E' impiegato in piccole quantità in alcuni motivi della decorazione del tappeto.
CLA	CARATTERIZZAZIONE MATERIALE LAPIDEO	
CLAT	Tessitura	cristallino saccaroide
CLAG	Grana/ Granulometria	grana fine
TRE	TRATTAMENTO DELLE TESSERE	
TREF	Forma geometrica	cubica
TREP	Profilo faccia superiore	quadrangolare
ME	TESSERE	

MAE	MATERIA DELLE TESSERE	
MAEM	Materiale	marna
MAEC	Colore	verde
MAET	Tipologia	naturale
MAEI	Modalità d'impiego	E' impiegato in alcuni motivi decorativi dei tappeti e della cornice.
CLA	CARATTERIZZAZIONE MATERIALE LAPIDEO	
CLAT	Tessitura	micritico
CLAY	Note	Le tessere sono ottenute dal taglio di ciottoli di fiume.
TRE	TRATTAMENTO DELLE TESSERE	
TREF	Forma geometrica	cubica
TREP	Profilo faccia superiore	quadrangolare
ME	TESSERE	
MAE	MATERIA DELLE TESSERE	
MAEM	Materiale	pietra calcarea
MAEC	Colore	nero
MAET	Tipologia	naturale
MAEI	Modalità d'impiego	E' impiegato essenzialmente per definire i contorni dei motivi decorativi.
CLA	CARATTERIZZAZIONE MATERIALE LAPIDEO	
CLAS	Struttura	venata
CLAT	Tessitura	micritico
CLAY	Note	Le venature sono di colore bianco e ben definite.
TRE	TRATTAMENTO DELLE TESSERE	
TREF	Forma geometrica	cubica
TREP	Profilo faccia superiore	quadrangolare
ME	TESSERE	
MAE	MATERIA DELLE TESSERE	

MAEM	Materiale	pietra calcarea
MAEC	Colore	rosa
MAET	Tipologia	naturale
MAEI	Modalità d'impiego	E' impiegato in alcuni motivi decorativi dei tappeti e delle cornici.
MAEP	Provenienza/ produttore	La cava di provenienza è situata nei pressi di Verona.
MAEY	Note	Viene comunemente denominata "Marmo di Verona" o "Rosa di Verona".
CLA	CARATTERIZZAZIONE MATERIALE LAPIDEO	
CLAT	Tessitura	micritico
TRE	TRATTAMENTO DELLE TESSERE	
TREF	Forma geometrica	cubica
TREP	Profilo faccia superiore	quadrangolare
ME	TESSERE	
MAE	MATERIA DELLE TESSERE	
MAEM	Materiale	cotto
MAEC	Colore	rosso
MAET	Tipologia	artificiale
MAEI	Modalità d'impiego	E' impiegato in alcuni motivi decorativi dei tappeti e delle cornici.
TRE	TRATTAMENTO DELLE TESSERE	
TREF	Forma geometrica	cubica
TREP	Profilo faccia superiore	quadrangolare
TE	TECNICA	
TEC	TECNICA	
TECD	Denominazione	opus tessellatum
TECM	Metodo	diretto
MT	MISURE DEL MANUFATTO	

MIS	**MISURE DEL MANUFATTO**	
MISU	Unità	cm
MISL	Larghezza	190
MISN	Lunghezza	147
RS	**CONSERVAZIONE E RESTAURI**	
RST	**RESTAURO**	
RSTD	Data	1908 - 1914
RSTE	Ente responsabile	Ravenna, Soprintendenza ai Monumenti (dal 1907)
RSTR	Direzione lavori	Gherardo Gherardini; Domenico Maioli; Giuseppe Gerola
RSTY	Descrizione	A partire dal 1908, nel corso di diverse campagne annuali, si avviano gli scavi nell'area del cosiddetto Palazzo di Teodorico. L'ultima campagna di scavi viene eseguita nel 1914. Lo scavo dell'edificio permette la discoperta successiva di quattro strati pavimentali, distaccati in numerosi frammenti, in modo tale da permettere la conservazione di parte del sottofondo originale e quindi essere collocati su nuovo supporto, uno spesso strato di malta cementizia. Al termine dei lavori, i frammenti estratti vengono collocati nell'ex-chiesa di San Romualdo, annessa alla biblioteca Classense, allora sala del Museo Archeologico, prima di essere trasferiti nel chiostro della chiesa di San Vitale.Particolare riguardo si pone nei confronti di motivi figurati, staccati nella loro interezza ai fini di una esaustiva documentazione. Per quanto riguarda i motivi geometrici ripetuti invariabilmente si sceglie, invece, di staccarne quadri campione delle dimensioni relative all'estensione dei motivi stessi (GHIRARDINI 1918, Gli scavi del palazzo di Teodorico, pp. 83-97).
RS	**CONSERVAZIONE E RESTAURI**	
STC	**STATO DI CONSERVAZIONE**	
STCD	Data	1976
STCS	Descrizione	I frammenti si caratterizzano per un buono stato di conservazione, nonostante alcune piccole lacune collocate, in particolare, lungo i margini (BERTI 1976, Regione 8, p. 67).
STC	**STATO DI CONSERVAZIONE**	
STCD	Data	2000 - 2001

STCS	Descrizione	Il frammento (1) è costituito da tessere di diversi litotipi: calcare compatto, marmo microcristallino, calcare marnoso, calcare microcristallino, calcare compatto di Verona, laterizio. Un approfondito esame dello stato di conservazione ha messo in evidenza come, nonostante il trauma subito nell'ambito degli scavi del 1912 - 1914 e il conseguente distacco e ricollocazione su nuovo supporto, il frammento non presenti forme di degrado. Sono state individuate fratturazioni concoidi, incrostazioni cementizie, pitting (formazione di fori ciechi e ravvicinati), microdisgregazioni intergranulari, scagliature, alterazione cromatica, patina artificiale e lacune (PALATIA 2002, pp. 38, 39).
RST	**RESTAURO**	
RSTD	Data	2000 - 2001
RSTE	Ente responsabile	Ravenna, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Ambientali
RSTR	Direzione lavori	Anna Maria Iannucci
RSTY	Descrizione	L'intervento di restauro eseguito sul frammento (1) prevede operazioni di consolidamento dei materiali disgregati (con resina acrilica diluita al 10% in acetone) e stuccatura delle fessurazioni, mediante malta idraulica naturale. Le operazioni di pulitura, fisica e meccanica, sono condotte tramite impacchi con acqua deionizzata e vibroincisore. Infine si provvede all'integrazione delle lacune utilizzando malta idraulica incisa e dipinta ad acquerello. La tecnica utilizzata per l'integrazione delle lacune permette di lavorare con spessori ridotti e di studiare attentamente le superfici da riprodurre. A tale fine si propongono vari studi degli andamenti delle tessere per poter recuperare la lezione più adeguata vista la scarsissima documentazione fotografica e grafica a disposizione che non permette una ricostruzione certa delle superfici musive (PALATIA 2002, pp. 38, 39).
TU	**CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**	
CDG	**CONDIZIONE GIURIDICA**	
CDGG	Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS	Indicazione specifica	Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio di Ravenna
CDGI	Indirizzo	via S. Vitale, 17, 48100 Ravenna
DO	**FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**	
CIS	**CORREDO IMMAGINI SCHEDA**	

CISF	Nome file	
CISX	Didascalia	Ravenna, cosiddetto Palazzo di Teodorico, pavimento musivo dell'Ambiente I3

CIS	CORREDO IMMAGINI SCHEDA

CISF	Nome file	
CISX	Didascalia	Ravenna, cosiddetto Palazzo di Teodorico, pavimento musivo dell'Ambiente I3

BLG	BIBLIOGRAFIA	
BLGH	Sigla per citazione	CIDM/000058
BLGC	Sigla: citazione breve	BERTI, FEDE Regione 8. : Ravenna, 1 / Fede Berti. - Roma : Istituto poligrafico dello Stato, Libreria dello Stato, 1976. - VIII, 135 p.
BLGI	Specifiche	pp. 66-67, nn. 41-42

BLG	BIBLIOGRAFIA

BLGH	Sigla per citazione	CIDM/000148
BLGC	Sigla: citazione breve	GHIRARDINI, GHERARDO Gli scavi del palazzo di Teodorico a Ravenna / Gherardo Ghirardini. - Roma : Tipografia della R. Accademia dei Lincei, 1918. - Coll. 738-838 Estr. da: Monumenti antichi : pubblicati per cura della R. Accademia dei Lincei, 1917, 24
BLGI	Specifiche	col. 767
BLG	BIBLIOGRAFIA	
BLGH	Sigla per citazione	CIDM/000664
BLGC	Sigla: citazione breve	BALMELLE, CATHERINE Le decor geometrique de la mosaique romaine : repertoire graphique et descriptif des compositions lineaires et isotropes / Catherine Balmelle ... [et al.] ; dessins de Richard Prudhomme. - Paris : Picard, 1985. - 431 p.
BLG	BIBLIOGRAFIA	
BLGH	Sigla per citazione	CIDM/000644
BLGC	Sigla: citazione breve	Palatia : Palazzi imperiali tra Ravenna e Bisanzio / a cura di Andrea Augenti. - Ravenna : Istituzione Biblioteca Classense ; [S.l.] : Associazione Palatina Istambul-Yildiz Teknik Universitesi, [2002]. - 59 p.
BLG	BIBLIOGRAFIA	
BLGH	Sigla per citazione	CIDM/000642
BLGC	Sigla: citazione breve	AUGENTI, ANDREA Archeologia e topografia a Ravenna : il Palazzo di Teoderico e la Moneta Aurea / Andrea Augenti. In: Archeologia Medievale : cultura materiale, insediamenti, territorio, 2005, 32 - P. 7-33
BLG	BIBLIOGRAFIA	
BLGH	Sigla per citazione	CIDM/000276
BLGC	Sigla: citazione breve	BALMELLE, CATHERINE Le decor geometrique de la mosaique romaine : Repertoire grafique et descriptif des décors centrés / Catherine Balmelle ... [et al.] ; dessins de Marie-Pat Raynaud. - Paris : Picard, 2002. - 271 p.
BLG	BIBLIOGRAFIA	
BLGH	Sigla per citazione	CIDM/000651

BLGC	Sigla: citazione breve	RUSSO, EUGENIO Una nuova proposta per la sequenza cronologica del palazzo imperiale di Ravenna / Eugenio Russo. In: Ravenna da capitale imperiale a capitale esarcale : atti del 17. Congresso internazionale di studio sull'alto medioevo, Ravenna, 6-12 giugno 2004. - Spoleto : Centro italiano di studio sull'alto medioevo, 2005. - V. 1, P. 155-190
BLG	BIBLIOGRAFIA	
BLGH	Sigla per citazione	CIDM/000205
BLGC	Sigla: citazione breve	DEICHMANN, FRIEDRICH WILHELM Ravenna Hauptstadt des spatantiken Abendlandes : Teil 3. : Geschichte, Topographie, Kunst und Kultur ; Indices zum Gesamtwerk / Friedrich Wilhelm Deichmann. - Stuttgart : Steiner, 1989. - 384 p.
BLGI	Specifiche	pp. 58-70
BLG	BIBLIOGRAFIA	
BLGH	Sigla per citazione	CIDM/000313
BLGC	Sigla: citazione breve	Domus del Triclinio : alla scoperta di Ravenna romana : mosaici e altri tesori mai visti : [mostra archeologica]. - [Ravenna] : RavennAntica, stampa 2003. - 174 p.
BLGI	Specifiche	pp. 69-77
AN	ANNOTAZIONI	
OSS	Note	Progetto PARSJAD